



DAI CARDIO-VASCOLARE E TORACICO UOC di Pneumologia	MU 306367 12
Consenso alla somministrazione metacolina	Rev 2 del 14/03/2023 Pagina 1 di 2

L'esame	Si tratta di un test utile per la diagnosi ed il monitoraggio dell'asma bronchiale. L'esame consiste nell'esecuzione di spirometria prima, durante e dopo l'inalazione di dosi progressive di metacolina, una sostanza farmacologica che è in grado di provocare una ostruzione dei bronchi nei soggetti con asma bronchiale, mentre non ha alcun effetto sui bronchi dei soggetti normali. Il test con metacolina è considerato un test di secondo livello ed ha una durata variabile tra 20 minuti e 1 ora.
Dove	UOC di Pneumologia, presso gli ambulatori di Fisiopatologia Respiratoria. Ambulatori destra Adige, Polo Confortini, Verona
Responsabile	Dr. Claudio Micheletto Direttore UOC di Pneumologia Dr.ssa Roberta Poggi Responsabile Fisiopatologia Respiratoria
Preparazione	E' previsto un digiuno di almeno 2 ore, inoltre il giorno dell'esame si consiglia di evitare l'assunzione di caffè, the, cioccolata. Per la sospensione dei farmaci vedi modulo allegato.
Esecuzione	Il test inizia con una spirometria forzata, nel caso i valori siano nella norma (FEV ₁ almeno > 70 % del teorico), viene eseguita una prima inalazione a dose molto bassa di metacolina attraverso un nebulizzatore. Dopo alcuni minuti viene ripetuta la spirometria: se i parametri misurati rimangono invariati si procede con una ulteriore somministrazione di una dose crescente di metacolina, seguita da una nuova spirometria, per un totale massimo di sette inalazioni. Il test viene interrotto quando si verifica una riduzione della funzionalità respiratoria pari al 20 % rispetto al valore di partenza, quindi generalmente non si verifica un vero e proprio attacco asmatico. La dose di metacolina che causa una riduzione del 20 % della quantità di aria espirata in un secondo prende il nome di PD ₂₀ ed è la misura della reattività bronchiale.
Effetti collaterali e/o complicanze	Nei casi di forte positività è possibile che al termine dell'esame il paziente si avverta una modesta ostruzione bronchiale. In tal caso il Tecnico effettua una terapia broncodilatatrice inalatoria (2-4 puff di salbutamolo) e trattiene il paziente fino a quando la spirometria non sia tornata ai valori iniziali. Il personale sanitario e gli ambienti dove si svolgono le procedure sono preparati al trattamento immediato di tutte le possibili complicanze.
Standard di prodotto	In Letteratura non sono riportate gravi reazioni. Gli episodi di broncospasmo significativo, che non si risolvono con la terapia inalatoria, sono inferiori a 1%
Dopo l'esame	Il paziente può riprendere la terapia inalatoria precedentemente in atto.
Contro indicazioni	Le controindicazioni assolute sono: - recente infarto (ultimi tre mesi) - recente ischemia o emorragia cerebrale (ultimi tre mesi) - aneurisma aortico - ipertensione arteriosa non controllata dalla terapia



	- gravidanza Le controindicazioni relative sono: - epilessia - gravidanza e allattamento - infezioni nelle ultime 2 settimane
--	---

**TEST DI STIMOLAZIONE BRONCHIALE CON METACOLINA
CONSENSO**

Io sottoscritto/o _____

informato sul significato del test, sulle modalità di esecuzione, sugli effetti della broncostimolazione
Dichiaro inoltre di aver compreso le informazioni fornite sulla esecuzione e sui rischi connessi all'esame (in particolare sul rischio di comparsa di un accesso asmatico) e di **acconsentire** all'esecuzione dell'esame stesso.

Data _____ Firma del paziente _____

Firma del medico che ha fornito le informazioni _____

Le ricordiamo che il suo consenso è revocabile in qualsiasi momento e che un suo eventuale rifiuto non comporterà alcuna conseguenza per quanto riguarda la prosecuzione dell'assistenza secondo necessità. Nel caso in cui decida di revocare il suo consenso dovrà rivolgersi al personale sanitario che provvederà a registrare tale revoca e ad annullare eventuali impegni/prenotazioni già stabiliti.